



SAN GIOVANNI DI GERACE
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2019 – 2024)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2022.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti prima dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2023.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si può ben dire che nel quinquennio 2019-2024 gli impegni assunti con il programma di mandato politico, come specificato in epigrafe, sono stati in gran parte conseguiti, nonostante la congiuntura economica non ottimale ed il periodo pandemico, che di fatto non ha permesso un normale iter politico-amministrativo.

Si può concludere, nelle grandi linee, di essere contenti e soddisfatti del lavoro svolto che ha richiesto impegno e capacità da parte di tutti.

Non mi resta che ringraziare il Consiglio comunale, la giunta nonché il personale che, per la parte tecnica di competenza, hanno contribuito ad assolvere i compiti che ci siamo prefissati con l'auspicio che coloro i quali ci seguiranno potranno raggiungere migliori traguardi nel superiore interesse della comunità e del pubblico bene.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1 - Popolazione residente al

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2019	436
31.12.2020	420
31.12.2021	419
31.12.2022	412
31.12.2023	408

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Giovanni Antonio Pittari

Assessori: Assessore/Vicesindaco Vincenzo Prudenzi; Assessore Ylenia Spina

CONSIGLIO COMUNALE

Nominativo	Carica	In carica dal
Giovanni Antonio Pittari	Sindaco/ Presidente Consiglio Comunale	26.05.2019
Prudenzi Vincenzo	Consigliere Comunale - Vice sindaco	26.05.2019
Spina Ylenia	Consigliere Comunale - Assessore	26.05.2019
Agostino Mariarosa	Consigliere Comunale	26.05.2019 – 28.04.2022
Dominello Giuseppe	Consigliere Comunale	28.04.2022
Ali William Graziano	Consigliere Comunale	26.05.2019
Papandrea Salvatore Francesco	Consigliere Comunale	26.05.2019
Prudenzi Graziano Francesco	Consigliere Comunale	26.05.2019
Galluzzo Francesco	Consigliere Comunale	26.05.2019
Nigro Erika	Consigliere Comunale	26.05.2019
Fuda Gianluca	Consigliere Comunale	26.05.2019
Femia Francesca	Consigliere Comunale	26.05.2019

1.2 - Struttura organizzativa

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questa. In primo luogo, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici: dei servizi alla persona e alla comunità; dell'assetto ed utilizzazione del territorio; dello sviluppo economico.

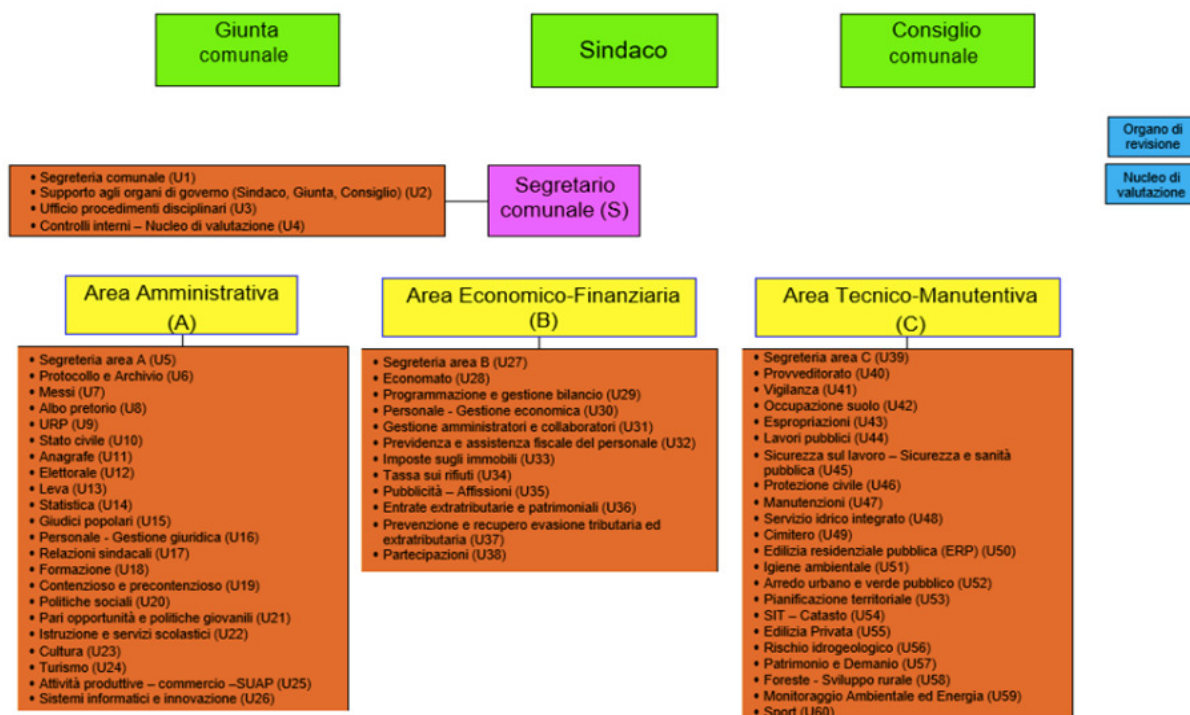
Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo". Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali

L'attuale Struttura Organizzativa e conseguente Funzionigramma dell'Ente sono stati approvati con delibera di Giunta n. 15 del 23/03/2023



COMUNE DI SAN GIOVANNI DI GERACE
Città metropolitana di Reggio Calabria

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Organigramma:

Settore I Amministrativo;

Settore II Economico Finanziario;

Settore III Tecnico-Manutentivo

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro:

Lavoratori	Funzionari	Istruttori	Operatori qualificati	Operatori	Totale
Donne	0	3	0	1	4
Uomini	0	3	4	2	9

In questo Ente, pertanto, attualmente lavorano:

N. 9 uomini e 4 donne

Il personale in servizio risulta così suddiviso per aree funzionali e per sesso:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tecnico-Manutentivo	7	2	
Area Finanziaria/Tributi	1	1	
Area Amministrativa	1	1	

Segretario: Francesco Spanò; Giulio Agamennone; Elisa Ripepi

Numero posizioni organizzative: 3 (due responsabili di ruolo - 1 tecnico 110 tuel)

Numero totale personale dipendente: 13

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non ha, in atto, subito commissariamenti.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di San Giovanni di Gerace presenta, in ragione della sua ridotta dimensione demografica, una struttura organizzativa estremamente semplice, fondata su tre settori gestionali ai quali fanno capo tutti i servizi dell'ente, escluso il servizio di segreteria comunale, gestito in convenzione;

I Settori sono assegnati a tre funzionari di comprovata esperienza e professionalità, di cui due assunti a tempo pieno e indeterminato (Settore Amministrativo e Settore economico finanziario), mentre il Settore Tecnico, alla data di redazione della presente relazione, è affidato a una risorsa assunta con contratto a tempo determinato part-time 18 h sett, ai sensi dell'art. 110 comma 1 Tuel.

Ai suddetti funzionari, per ciascun settore di competenza, è stata attribuita la posizione organizzativa.

Nell'ente, a supporto dei servizi sociali, opera un'equipe di professionisti (educatrice, assistente sociale assegnata dall'ambito territoriale di Caulonia che ne sostiene, altresì, gli oneri economici e previdenziali).

Il Segretario Comunale è titolare di sede di segreteria convenzionata con altri due enti, laddove anche il Nucleo di Valutazione è gestito in forma associata.

STRUTTURA: AREA AMMINISTRATIVA (A) –

In questo settore confluiscono i servizi afferenti gli Affari Generali e tutta l'attività amministrativa di carattere generale, compresa la gestione giuridica del personale, contenzioso e servizi sociali, culturali, scolastici. Le principali difficoltà riscontrate derivano dalle innumerevoli mansioni e competenze assegnate, che rapportate all'esiguo personale, risultano spesso di difficile attuazione. Nel corso del mandato amministrativo, in seguito al collocamento a riposo della Responsabile di settore, il posto vacante di responsabile viene ricoperto da una risorsa, un Istruttore amministrativo, appartenente al bacino degli ex LSU -LPU, stabilizzati dall'ente nel corso del 2021 con contratti di lavoro a tempo indeterminato part-time e full-time. Questa operazione ha dato la possibilità all'amministrazione comunale di dotarsi di personale assunto stabilmente, avente le capacità professionali in grado di ricoprire ruoli apicali all'interno dell'ente.

Durante gli anni del mandato amministrativo, questo settore, insieme a quello tecnico, si è occupato di dare sostegno ai cittadini, soprattutto durante gli anni di pandemia del COVID 19, che ha visto l'amministrazione coinvolta in opere di sostegno ed aiuto alle famiglie del territorio.

Nel corso del mandato amministrativo l'ente ha ultimato l'iter di digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure amministrative, abbandonando gli atti cartacei e gestendo le procedure degli atti amministrativi tramite gli applicativi telematici in uso all'ente. In particolare, l'Ente ha implementato ed integrato, all'interno dei propri sistemi, diverse piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, ANPR, AppIO), per fornire servizi al cittadino.

Il personale in servizio presso il settore risulta dotato di ottime capacità individuali, di puntualità e precisione, risultano pronti ad aiutare l'utente in un'efficiente ed efficace erogazione di servizi, essendo quasi sempre servizi di front office. Tutte queste caratteristiche hanno consentito e consentono tuttora di garantire un regolare svolgimento dell'attività propria del settore, una puntuale programmazione e gestione degli atti amministrativi, un regolare svolgimento delle sedute degli organi collegiali e una buona capacità di supporto dell'attività dell'Amministrazione nel suo complesso.

STRUTTURA: AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In questo settore confluiscono tutti i servizi afferenti alla ragioneria, contabilità e tributi e gestione economica del personale.

- Anche questo settore è stato caratterizzato durante il mandato amministrativo da una importante attività di coinvolgimento delle risorse umane che l'ente aveva a disposizione. Infatti, dopo molti anni in cui si sono susseguiti molteplici responsabili assunti con contratti a tempo determinato, l'amministrazione è riuscita a dotare il settore di una figura apicale stabile, derivante anch'essa dalla stabilizzazione dei dipendenti ex LSU-LPU. La presenza di un responsabile di ruolo ha contribuito a rendere sempre più efficiente questo specifico settore, in costante crescita. Anche l'attività legata ai tributi ha visto un miglioramento, l'Ufficio è stato interessato da grande mole di lavoro per l'attività di recupero dell'evasione dei tributi IMU e Tari.

STRUTTURA: TECNICO -MANUTENTIVA

Il settore che comprende tutti i servizi afferenti all'area tecnica, comprensivi di lavori pubblici, manutentivo, vigilanza, urbanistico, edilizia, come dettagliatamente descritti nel funzionigramma adottato dall'ente. Una delle principali criticità del settore, è rappresentata dall'assenza di un responsabile di ruolo. Nel corso degli anni la responsabilità dell'area è stata attribuita a dipendenti assunti tramite convenzioni tra enti, e dal 2022 il posto di responsabile è ricoperto da una figura assunta con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 tuel, part time 18 ore.

- Le principali criticità sono legate agli innumerevoli adempimenti che interessano questo specifico settore, caratterizzato da risorse umane molto esigue, dalla ridotta presenza del responsabile, che rendono più difficoltoso la realizzazione degli adempimenti richiesti, ma nonostante ciò l'ente è riuscito a garantire un'efficiente erogazione dei servizi, l'avvio e la conclusione di molte opere pubbliche, nel pieno rispetto delle esigenze dell'amministrazione. Si è assistito ad una riorganizzazione dell'Ufficio tecnico soprattutto nel campo dei lavori pubblici portando a compimento molti lavori e affidandone di nuovi.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

SAN GIOVANNI DI GERACE		Prov.	RC
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☒ Si	☐ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2022

SAN GIOVANNI DI GERACE	Prov.	RC
------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☒ Si	☐ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ Si	☐ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

n.	OGGETTO DELIBERAZIONE	ESTREMI DELIBERAZIONE	MOTIVAZIONE
1	Approvazione nuovo regolamento del servizio di economato e di provveditorato	C.C. n. 4 del 9 luglio 2020	adeguamento normativo
2	Regolamento comunale in materia di videosorveglianza	C.C. n. 5 del 9 luglio 2020	Videosorveglianza sul territorio comunale
3	Integrazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina delle assunzioni. stabilizzazione di personale precario. ex lsu-lpu	G.C. n 55 del 12.11.2020	adeguamento necessario per la stabilizzazione degli ex. lsu-lpu
4	Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria 2021.	C.C. n. 9 del 29 maggio 2021	attuazione disciplina cup
5	Innovazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa. esame e approvazione del regolamento per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in videoconferenza	G.C. n. 9 del 26 aprile 2022	attuazione normativa innovazione digitale sedute d giunta comunale in videoconferenza
6	Regolamento per lo svolgimento delle sedute del consiglio comunale e degli organi consiliari del comune di San Giovanni di Gerace in videoconferenza.	C.C. n. 14 del 21 maggio 2022	attuazione normativa delle sedute consiliari in videoconferenza
7	Approvazione regolamento comunale per l'esercizio di noleggio con conducente;	C.C. n. 15 del 18 maggio 2023	adempimento normativo

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.

2.1 politica tributaria locale:

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l’articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l’autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

2.1.1 - IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4 per mille	5 x 1000	5 x 1000	5 x 1000	5 x 1000
Aree Fabbricali ed altri immobili diversi dall’abitazione principale	7.6 per mille	8,6 x 1000	8,6 x 1000	8,6 x 1000	8,6 x 1000

Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti		5 x 1000	5 x 1000	5 x 1000	5 x 1000
Detrazione abitazione principale		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%	0.2%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - TASI:

Aliquote TASI	2019	2020	2021	2022	2023
Fabbricati rurali e strumentali	1 per mille	NUOVA IMU	NUOVA IMU	NUOVA IMU	NUOVA IMU
Aliquota unica per tutte le altre tipologie di immobili	1 per mille	NUOVA IMU	NUOVA IMU	NUOVA IMU	NUOVA IMU

2.1.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi su rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	67.689,90	67.689,90	76.161,85	76.095,00	76.691,00
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3. ATTIVITA AMMINISTRATIVA

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema integrato dei controlli interni è stato oggetto di regolamentazione con deliberazione C.C. n. 2 del 27 febbraio 2013. La disciplina interna prevede la seguente articolazione:

- a) controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*
- b) controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;*
- c) controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
- d) controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;*

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il programma di mandato 2019-2024 si è incentrato sulle seguenti linee di intervento:

- *Comune partecipato, trasparente ed efficiente;*
- *Comune sostenibile;*
- *Comune produttivo;*
- *Comune decoroso;*
- *Comune inclusivo*

Nello specifico, l'impegno amministrativo si è incentrato sui seguenti interventi concreti:

Programmazione

Perseguimento dell'interesse pubblico, difesa del territorio, soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, offerta di servizi al minor costo per l'utente.

La gestione del bilancio dovrà essere basata su criteri di trasparenza e chiarezza; un costante controllo di gestione consentirà di misurare in termini qualitativi e quantitativi, di efficacia ed efficienza i risultati raggiunti e di verificare il contenimento dei costi e l'eliminazione degli sprechi. Nella determinazione delle tariffe cercheremo di contenere la pressione tributaria al fine di non gravare ulteriormente sulla comunità; predisporremo provvedimenti di chiara lettura, di facile applicazione, d'univoca interpretazione, semplificando gli adempimenti burocratici. Tra le varie iniziative si potrà: perseguire l'equità fiscale attraverso il recupero dell'evasione.

Sarà, inoltre, necessario e opportuno chiedere contributi e finanziamenti a tutte le Istituzioni Europee, statali e territoriali. L'istituzione familiare rappresenta il pilastro su cui si fondano le comunità locali, il sistema educativo, il benessere sociale ed economico, il contenimento delle forme di bisogno. La famiglia svolge funzioni di natura sociale, di protezione e di cura, contribuendo così al benessere e allo sviluppo armonico dei suoi membri; è anzitutto il luogo della nascita, in cui il bambino viene al mondo e che garantirà il ricambio intergenerazionale e il futuro stesso della società. L'istituzione familiare esercita, inoltre, la funzione di tutela a favore di minori, anziani, ammalati e persone diversamente abili. Il nostro programma si prefigge di valorizzare al massimo il ruolo delle famiglie con opportuni stanziamenti nei bilanci di previsione.

- Minori

La tutela dei minori e del loro equilibrato sviluppo rappresenta uno dei punti programmatici prioritari. E' opportuno potenziare sia attività di tipo culturale sia ricreative attraverso la riscoperta di attività artigianali, tradizioni e valori artistici del territorio. Saranno sviluppati programmi d'informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza e criminalità. Il Comune dovrà essere il referente per i ragazzi e le loro famiglie nell'affrontare le problematiche legate alla crescita della persona, all'apprendimento e al rischio d'abbandono scolastico. Saranno incentivate anche iniziative in materia di prevenzione Odontoiatrica e Oculistica. Si tratta di specifici progetti di medicina preventiva con la stipulazione delle convenzioni con l'Azienda sanitaria per salvaguardare i soggetti in età evolutiva.

- Persone anziane

Le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione hanno forte ricaduta sulla strutturazione dei servizi sociali per cui è necessario incrementare l'attenzione sulle esigenze della cittadinanza anziana in termini d'assistenza e di supporto specifico, ma anche in materia di attività ricreative mirate, di tipo culturale e sociale.

La creazione di uno sportello dedicato alla popolazione anziana sarebbe un modo nuovo per promuovere il benessere di questa categoria.

- Persone diversamente abili

Compito prioritario dell'Amministrazione sarà promuovere programmi di sostegno nei confronti dei soggetti disabili, aiutando le loro famiglie. L'obiettivo principale è di migliorare la qualità della vita e favorire, possibilmente, la piena partecipazione alla società. Per sopperire tali necessità saranno individuati dei finanziamenti esterni, europei, nazionali, regionali e provinciali, attraverso la composizione di uno staff tecnico di alto profilo, capace di estendere tutte le azioni necessarie ed accedere, così, all'erogazione dei finanziamenti previsti nei diversi bandi del POR Calabria 2014 - 2020.

- Giovani

I giovani hanno bisogno, oggi più che mai, di ricostruire un patrimonio di valori certi nel rafforzamento della propria identità culturale. Il Comune dovrà promuovere un adeguato programma di tutela della fascia giovanile.

In relazione agli obiettivi di mandato, sopra specificati, le principali attività poste in essere dall'Amministrazione comunale nel quinquennio 2019-2024 riguardano principalmente gli interventi garantiti dall'Ambito Territoriale, Distretto socio sanitario Nord di Caulonia, di cui il Comune di San Giovanni di Gerace fa parte. Tramite questa attività l'amministrazione è riuscita a garantire interventi di assistenza domiciliare per gli anziani, presa in carico dei minori che vivono in condizioni di disagio familiare, la costante presenza presso l'ente di figure professionali, assistenti sociali, educatori che gestiscono il sistema integrato di interventi e dei servizi sociali;

- Sicurezza e ordine pubblico

Saranno impediti e combattuti tutte le forme d'illegalità, di degradazione sociale e d'intolleranza violenta che portano all'imbarbarimento della convivenza civile e sociale e al proliferare di qualsiasi forma di devianza.

Si ritiene di poter rilevare che tale attività sia stata adeguatamente messa in atto tramite la richiesta di finanziamenti di videosorveglianza alla prefettura per il controllo territoriale.

- Scuola

Bisogna dare all'istruzione e alla formazione un ruolo centrale nello sviluppo sociale, civile, culturale e produttivo. Abbiamo, dunque, il dovere di prenderci cura dei cittadini, a cominciare dalla più tenera età. Per questo motivo consideriamo importanti quelle iniziative destinate a garantire una proficua collaborazione tra istituzioni locali e famiglie. La scuola rappresenta un momento fondamentale ed essenziale della crescita culturale della collettività e, in quest'ottica, saranno incoraggiati i progetti tendenti a coinvolgere gli studenti in attività riguardanti la riscoperta della storia e della cultura locale. Saranno potenziati e resi più efficienti i servizi quali, ad esempio, il trasporto degli alunni.

- Cultura

La nostra idea di società ideale è quella di una comunità giusta, rispettosa dei valori culturali, sociali e religiosi, che mette al centro di tutto l'uomo con i propri bisogni, le aspirazioni e il diritto alla felicità. Per arrivare a questo bisogna, senza dubbio, iniziare dalla cultura. Tutto ciò è sinonimo di libertà e, per tale motivo, è necessario considerarla non un costo, ma un vero investimento, soprattutto a livello d'immagine, per quel Comune che decide di occuparsene in modo responsabile ed intelligente.

In tale contesto va posta la dovuta attenzione verso quella forma di cultura tradizionale come usi, costumi, tradizioni popolari, feste stagionali, letteratura, arte, poesia.

Saranno, inoltre, dati aiuti ed incentivi a quelle associazioni che si occupano di ricostruire, attraverso le loro azioni, la personalità storica e culturale della Comunità. Saranno sponsorizzate le iniziative in grado di aumentare la visibilità del nostro Comune. Cercheremo di favorire maggiormente l'attività culturale tra i giovani e presteremo particolare attenzione nei confronti di coloro che danno lustro e decoro al nostro paese. Il nostro impegno verterà nel promuovere una politica culturale in ordinato equilibrio fra tradizione e modernità, volta al recupero della nostra identità ma contemporaneamente pronta a coglierne le modificazioni in atto. La cultura deve essere considerata un elemento fondamentale della nostra cittadina.

Sport

Deve essere sempre affiancato alla cultura. L'esercizio dello sport è vera scuola di salute, d'igiene mentale, di gioco, di lealtà, di socialità e di disciplina.

Praticare sport può aiutare i giovani anche ad arricchiarsi degli anticorpi necessari a combattere comportamenti di tipo distruttivo sia di carattere esterno (come le varie forme di violenza e di devianza) che interno (come le sostanze stupefacenti). Dobbiamo appoggiare la diffusione giovanile dello sport con manifestazioni sportive collegate all'ambiente, in grado di attirare anche chi abitualmente non frequenta gli impianti sportivi.

In merito a tali obiettivi l'amministrazione comunale è riuscita a garantire la continuità dei servizi erogati, soprattutto il trasporto scolastico. Inoltre, per gli edifici scolastici, sono stati previsti seguenti interventi:

- Ristrutturazione straordinaria adeguamento sismico, messa in sicurezza e prevenzione edificio scolastico Vincenzo Jentile scuola elementare, importo del finanziamento 42.000,00;
- sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione) dell'edificio scolastico in contrada Cicca, importo del finanziamento 791.703,00;

Durante il mandato amministrativo, nel corso degli anni, si sono svolte diverse manifestazioni socio-culturali atte a favorire la sponsorizzazione del territorio, le attività culturali, sociali e religiose; in particolare, l'amministrazione comunale ha garantito la realizzazione di una tra le più importanti e più sentite feste dalla comunità calabrese della Locride e non solo, che è quella in onore di Maria Santissima delle Grazie, i cui festeggiamenti si svolgono ogni anno, per tradizione, la terza domenica di settembre. L'amministrazione, infatti, ha destinato le somme finanziate dalla Regione con la L. 13/85 quale contributo per la realizzazione dei festeggiamenti.

L'amministrazione ha inoltre, realizzato l'intervento di:

- Realizzazione di campo di calcio a cinque, in contrada Cicca (anno 2021) elementare, importo del finanziamento € 61.597,9;

Territorio

Il rispetto per il territorio sarà un impegno prioritario per garantire un ambiente di vita ideale. Una cittadina con adeguate e moderne strutture pubbliche, porta benessere alla popolazione. Sono necessarie, quindi, azioni di recupero per rendere vivibili le piazze e gli spazi pubblici. Attenzione particolare sarà rivolta al centro storico, patrimonio autentico della storia d'ogni luogo, con investimenti di risorse per la sua riqualificazione ed aiuti economici anche per chi intende occuparsi del settore. Bisogna vigilare e non lasciare abbandonata a se stessa alcuna zona cittadina e le opere di manutenzione saranno costantemente monitorate.

L'amministrazione ha posto in essere una serie di interventi sia di manutenzione e riqualificazione del territorio, sia

di mitigazione dei rischi connessi a frane e in generale di messa in sicurezza del territorio. In seguito vengono riportati i lavori in corso ed espletati nel quinquennio:

- Messa in sicurezza tratto strada interna che collega i due centri abitati di San Giovanni di Gerace e Martone importo del finanziamento Euro 180.000,00;
- Ripristino transito strada interpodereale fra i comuni di San Giovanni di Gerace e Martone, mediante passaggio su torrente Levadio, tramite messa in sicurezza del costone sovrastante l'infrastruttura viaria, importo del finanziamento euro 60.000,00;
- Risoluzione intersezione vallone Barillù - San Pietro, importo del finanziamento Euro 360.000,00;
- Messa in sicurezza del territorio comunale zona sud, importo del finanziamento Euro 284.503,00;
- Messa in sicurezza del territorio comunale zona est, importo del finanziamento Euro 298.741,00;
- Interventi di ristrutturazione finalizzati alla valorizzazione delle aree centrali del comune di San Giovanni di Gerace importo del finanziamento Euro 83.790,52;
- Messa in sicurezza e ripristino, per la piena fruibilità pubblica, della scalinata monumentale di accesso a Piazza municipio in San Giovanni di Gerace, importo del finanziamento Euro 400.000,00;
- Recupero edificio comunale ex mercato coperto via Matteotti: lavori di manutenzione rafforzamento strutturale; ex case popolari/scuole medie recupero ai fini abitativi dell'ex scuola media posta in via Matteotti, importo del finanziamento Euro 92.000,00;
- Recupero di immobile comunale ristrutturazione e adeguamento sismico palazzo comunale su piazza municipio – risparmio energetico e messa in sicurezza muri di sostegno a fregio del palazzo, importo del finanziamento Euro 53.000,00;
- Messa in sicurezza dei luoghi e delle aree comunali di San Giovanni di Gerace importo del finanziamento Euro 53.000,00;
- Acquisto terna meccanica con utilizzo indennità del Sindaco, importo messo a disposizione 17.000,00;
- Lavori di messa in sicurezza condotte acque bianche, ripristino impermeabilizzazione del lastrico solare del palazzo municipale con adeguamento dei servizi igienici ed efficientamento energetico di una porzione della rete di illuminazione pubblica, importo del finanziamento Euro 84.168,33;

- **Cimitero**

L'Amministrazione dedicherà massima attenzione e impegno per garantire decoro, pulizia costante e ordine all'interno del Cimitero.

Bisogna riqualificare il suolo per tenere vivo il ricordo dei nostri defunti e, di rimando, s'impongono delle regole da rispettare trattandosi di un luogo "santo".

- **Toponomastica cittadina**

Completamento di tutte quelle zone e vie sprovviste di stradario e numerazione delle abitazioni. Dedicazione personale di strade e piazze a cittadini illustri e molto benemeriti della nostra comunità locale e di quella calabrese, che si sono distinti in campo culturale, professionale, socio-economico o politico.

- **Ambiente**

La materia ambientale rappresenta un tema di notevole impatto. Assume notevole importanza la programmazione d'interventi a protezione del territorio e della popolazione presente, che dovrà essere realizzata sia con azioni mirate di risanamento (recupero, pulizia, bonifica dei siti degradati) che mediante l'inserimento di specifiche norme nei piani regolatori.

- **Rifiuti**

Sulla gestione dei rifiuti il Comune si deve rendere attivo promotore nello sviluppo della raccolta differenziata. L'obiettivo, riguardo a "chi più ricicla meno paga", deve essere quello di diminuire il carico di rifiuti da smaltire in discarica riducendo i costi del servizio. Saranno effettuate campagne informative e iniziative didattiche nelle scuole.

- **Energia**

Le recenti disposizioni legislative nazionali in materia d'energia e le politiche comunitarie sui cambiamenti climatici si sono orientate da qualche tempo nella direzione dello sviluppo e dell'utilizzo di fonti energetiche pulite come quelle rinnovabili (solare, eolica ecc.). Le fonti rinnovabili non potranno costituire la soluzione di tutti i nostri problemi energetici; in ogni caso è necessario e auspicabile favorirne lo sviluppo e l'impiego e allo stesso tempo sostenere sistemi d'informazione e educazione che porteranno il cittadino verso tali temi.

- **Attività produttive**

Istituzione di Sportello unico per coloro i quali intendono fare impresa.

Nel quinquennio del mandato amministrativo, l'amministrazione ha messo in atto interventi volti a garantire il mantenimento del decoro e della pulizia del territorio. In particolar modo per il cimitero l'attività di manutenzione e pulizia è stata realizzata dapprima mediante l'esternalizzazione del servizio e successivamente gestendo l'attività in economica. I risultati raggiunti sono stati apprezzati dalla cittadinanza. Inoltre, tra gli interventi messi atto vi sono quelli relativi all'adozione del Progetto integrato per la Valorizzazione e la tutela del patrimonio boschivo comunale; tra le iniziative meritano di essere annoverate quelle volte alla tutela delle acque oligominerali della Scialata, le cui sorgenti consentono l'erogazione di acque potabili alle famiglie di San Giovanni di Gerace.

In relazione alla gestione dei rifiuti l'amministrazione ha dato corso alle procedure necessarie per l'avvio del ciclo di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, tramite l'acquisto di cassonetti intelligenti, nonché di un nuovo autocompattatore per la raccolta differenziata, a tal proposito si ritiene opportuno specificare che è stato assegnato dalla Regione Calabria un contributo pari ad euro 100.000,00 per l'acquisto di un parco macchine ai Comuni virtuosi non aventi debiti pregressi nei confronti della Regione.

Inoltre, sul fronte dell'energia, l'amministrazione ha messo in atto interventi di efficientamento energetico sulla maggior parte della pubblica illuminazione; negli anni infatti, è stato efficientato il 90% dell'impianto di illuminazione pubblica mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con corpi a led, nello specifico, si evidenziano in seguito gli interventi realizzati:

- Riefficientamento e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del comune di San Giovanni di Gerace (eff. energetico 2021), importo del finanziamento Euro 100.000,00;
- Efficientamento energetico riguardante l'illuminazione pubblica di tratti di strada del centro abitato del comune di San Giovanni di Gerace (eff. energetico 2022) importo del finanziamento Euro 50.000,00;
- Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica zona bassa del comune di San Giovanni di Gerace " (eff. energ. 2023). Per il settore produttivo l'ente ha concesso contributi agli operanti nel settore produttivo che hanno fatto regolare richiesta importo del finanziamento Euro 50.000,00;

- **Politiche per il sociale**

Intendiamo potenziare i servizi alla persona e di sostegno alla famiglia, anche attivando strumenti e servizi innovativi di gestione, forme partecipative e di condivisione da parte delle famiglie, del volontariato e dell'associazionismo, e attraverso la costruzione di una rete integrata di servizi a livello locale e territoriale, sviluppando la collaborazione con i Comuni limitrofi e le altre Istituzioni preposte (Regione, Provincia, Azienda sanitaria, ecc.).

L'Amministrazione comunale deve continuare a svolgere il suo ruolo istituzionale di primo promotore, erogatore e garante di servizi sociali e d'assistenza, opponendosi a logiche mercantili applicate ai diritti primari e fondamentali.

La nostra squadra si è prefissa una politica sociale che affronti le diverse problematiche che riguardano la popolazione cercando soluzioni concrete e realizzabili. Dai minori agli anziani, dai disoccupati agli emarginati, ogni categoria sociale richiede interventi da parte dell'Amministrazione Comunale che, collaborando strettamente con le associazioni di volontariato e non profit operanti in questo campo, deve raccogliere le esigenze effettive della popolazione per dare risposte ad hoc e per i problemi dei cittadini. L'obiettivo della Lista è di dare dignità a tutte le persone facendole sentire parte della popolazione con un proprio ruolo e un proprio valore.

Durante il mandato amministrativo, segnato dalla crisi derivante dalla situazione pandemica, l'amministrazione ha cercato di dare sostegno alle famiglie, attraverso l'assegnazione di voucher, sgravi sulle cartelle dei tributi vetuste, attivazione del banco alimentare con lo scopo di contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà. Sono state svolte attività di assistenza sociale ed educativa ed interventi di sostegno alle famiglie, ai minori o ai gruppi di soggetti a rischio per risolvere o contrastare situazioni di crisi e prevenire e superare situazioni di isolamento, emarginazione, disagio o devianze, mediante il ricorso alle risorse sociali, educative, culturali e ricreative del territorio; inoltre, l'amministrazione durante il mandato amministrativo ha provveduto ad effettuare i seguenti interventi:

- Realizzazione di un parco giochi per bambini in Largo Fontana Medina, importo del finanziamento Euro 8.000,00;
- Acquisto di un palco modulare per la realizzazione di eventi, importo del finanziamento Euro 8.000,00;

- Ampliamento di un palco modulare per la realizzazione di eventi, importo del finanziamento Euro 8.000,00;

Viabilità

E' ben noto a tutti che la viabilità nel territorio del Comune di S. Giovanni di Gerace è a dir poco carente: strade comunali piene di buche, con manto bituminoso irregolare e vetusto, spesso prive di cunette per la raccolta delle acque piovane, o addirittura infestate da erbacce.

Sarebbe opportuno:

- a) sollecitare la Città Metropolitana di Reggio Calabria di prestare maggiore attenzione alla viabilità all'interno del territorio Comunale;*
- b) attuare da parte dell'Amministrazione Comunale una politica seria per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e il decoro urbano;*
- c) prestare maggiore attenzione alla viabilità degli ambiti rurali.*

Agricoltura

Particolare attenzione sarà posta per i giovani che desiderano inserirsi nelle attività agricole, sia per migliorare le produzioni attuali che per realizzare prodotti innovativi.

Realizzazione di stradelle interpoderali.

L'amministrazione ha messo in atto interventi di manutenzione delle strade comunali con acquisto di cartellonistica stradale per informazioni turistiche e messa in sicurezza stradale, con interventi di sistemazione e messa in sicurezza di tutte le strade interpoderali percorribili con mezzi meccanici sul presupposto che avrebbero potuto servire come taglia fuoco nel periodo estivo; ha inoltre eseguito i lavori di miglioramento e messa in sicurezza dell'arteria comunale San Giovanni di Gerace - piani della menta, importo del finanziamento Euro 92.032,11.

- Politiche per la terza età

Saranno proposti progetti POR relativi:

- trasporto presso le strutture sanitarie a carico del Comune per anziani che non hanno la possibilità di essere accompagnati;*
- assistenza domiciliare;*
- coinvolgimento di anziani con progetti di volontariato;*
- progetti d'inserimento lavorativo mirati all'acquisizione di professionalità da reinvestire sul mercato del lavoro.*

- Politiche per l'ambiente

Si darà seguito alle attività di monitoraggio ambientale al fine di individuare le azioni di risanamento ambientale, di difesa della salute e di informare e sensibilizzare la cittadinanza su tali temi. L'impegno attivo dei cittadini a favore dell'ambiente deve nascere fin dal periodo scolastico attraverso interventi di educazione ambientale, progetti di scambio culturale e iniziative concrete sul territorio. Il comune s'impegnerà a sostenere tali attività, sia erogando contributi e finanziamenti, sia collaborando da un punto di vista tecnico- scientifico alla riuscita delle iniziative didattiche. Sarà proposta la raccolta differenziata mediante la sviluppo di campagne d'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, per far conoscere i modi di svolgimento del servizio di raccolta differenziata e la sua importanza per tutti, stimolando comportamenti di responsabilità e di civiltà.

- Politiche per il turismo

Rivalutazione dei luoghi d'interesse storico e paesaggistico.

Gemellaggi con i paesi dove è più forte la presenza di Sangiovesi. Coinvolgere tutte le associazioni in queste iniziative.

Sviluppo delle "potenzialità naturalistiche" del territorio (piste per mountain bike, ammodernamento e ripristino di antichi sentieri).

- Politiche sociali e culturali

Abbattimento delle barriere architettoniche; iniziative di concerto per incontri sulla sicurezza stradale, l'educazione civica e i temi del mondo giovanile; valorizzazione delle tradizioni sangiovesi (antichi sapori, vecchi mestieri); politiche per lo sviluppo economico; sostenere il mercato settimanale; sorreggere tutte le attività commerciali ed imprenditoriali presenti sul territorio; riduzione delle spese telefoniche del Comune.

Come sopra dettagliatamente specificato, l'attività dell'amministrazione comunale durante il mandato amministrativo è stata rivolta, ad interventi a sostegno della comunità, interventi mirati per la valorizzazione del territorio. Nel campo delle politiche per il turismo sono stati posti in essere interventi di scambi culturali anche

con connazionali residenti all'estero. In particolare assume rilevanza l'impegno assunto con la comunità italiana di Ryde-australia in occasione della presentazione del libro di Angelino Bonifacio, relativo all'immigrazione italiana nella città di Ryde (1860-1960). Inoltre, l'amministrazione comunale ha curato interventi mirati sul paesaggio montano ed il recupero del percorso naturalistico della Scialata che hanno richiamato l'attenzione degli escursionisti e degli amanti del trekking e della montagna. Durante il mandato amministrativo, l'amministrazione comunale ha realizzato convegni in collaborazione con la Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Deputazione di Storia Patria per la Calabria, l'Istituto di Storia per il Risorgimento Italiano, il Rotary, ed altre associazioni operanti sul territorio, al fine di promuovere l'amore per la storia locale che ha antiche radici che si perdono nella notte dei tempi.

Personale

Si procederà nella direzione della formazione continua del Comune e nella valorizzazione delle singole competenze ed esperienze maturate per armonizzare di più i servizi comunali, che rappresentano un'interfaccia con il cittadino, organizzando tempi e utilizzo degli stessi in correlazione dei bisogni dell'utenza e nel rispetto degli standard di qualità, di efficacia e di efficienza.

Ci impegniamo a dare un assetto organizzativo, più corrispondente alle esigenze dell'Ente, alla Pianta Organica del Comune riconoscendo a tutto il personale i diritti contrattuali del comparto. Bisogna completare il processo di modernizzazione degli uffici e della dotazione dei mezzi informatici e attuare i piani di stabilizzazione del personale LSU e LPU in servizio presso il Comune impegnandosi alla stipulazione e alla prosecuzione dei progetti in corso.

Si procederà nella direzione della formazione continua del personale e nella valorizzazione delle singole competenze ed esperienze per umanizzare di più i servizi comunali, che rappresentano un collegamento costante con il cittadino, pianificando tempi e utilizzo degli stessi in corrispondenza dei bisogni dell'utenza e nel rispetto degli standard ottimali.

Come sopra meglio specificato l'amministrazione comunale durante il mandato amministrativo è riuscita a realizzare tale obiettivo di mandato tramite una concreta valorizzazione delle risorse umane di cui l'ente dispone, attraverso la stabilizzazione degli ex LSPU-LPU, che ha permesso di dotare l'ente di una struttura organizzativa, stabile, con personale di ruolo collocato nei principali posti apicali dell'amministrazione. Tutto ciò ha comportato un corretto ed equilibrato assetto contabile e lo svolgimento dell'iter amministrativo. Questi presupposti hanno permesso all'amministrazione comunale, un corretto, fattivo e propositivo svolgimento del programma politico-amministrativo;

- Finanze e tributi

I cittadini sono oberati di tasse, imposte e sopratasse, con una cospicua stretta fiscale che deriva da norme di finanza locale per concorrere ai bisogni della popolazione. Per quel che ci compete, nel rispetto dei vincoli di bilancio, faremo di tutto per ridurre il peso fiscale.

Come pure il bilancio comunale non deve essere inteso come semplice strumento contabile, ma, principalmente come strumento di programmazione politica.

Si ritiene di poter rilevare che tale attività sia stata adeguatamente messa in atto tramite una intensificazione delle attività di riscossione ordinaria e straordinaria dei tributi locali. La responsabile del settore svolge con competenza, professionalità, capacità ed impegno tutte le pratiche dell'ufficio contabile, dimostrandosi sempre disponibile con l'utenza che ha contatto con il suddetto ufficio.

Conclusioni

Fare politica significa impegnarsi in prima persona, metterci la faccia. Il Comune rappresenta il livello più vicino ai cittadini, l'Istituzione cui essi si rivolgono, si riconoscono e s'identificano.

Qualunque programma amministrativo avrà il suo giusto valore se sarà accompagnato da azioni di potenziamento dei sistemi di comunicazione e procedure di trasparenza e costante informazione alla gente alla quale si rivolge dato che il dialogo permanente e continuo con i cittadini dovrà essere sempre un impegno prioritario per qualsiasi Amministrazione.

Solo con il dialogo e con l'ascolto dei problemi della collettività sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio, offrendo servizi e risposte concrete. La trasparenza, poi, dovrà rappresentare un principio prioritario

per l'Amministrazione, un comportamento che permetterà di coinvolgere tutti nelle scelte più importanti per il Comune.

Il programma dovrà dare le giuste risposte che i cittadini aspettano, soluzioni tangibili che abbiano al centro esclusivamente l'interesse della comunità.

Dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 discendono le seguenti direttrici strategiche dell'ente, lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'Ente:

- Comune partecipato, trasparente ed efficiente;*
- Comune sostenibile;*
- Comune produttivo;*
- Comune decoroso;*
- Comune inclusivo.*

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La valutazione delle performance individuali ed organizzative è finalizzata a garantire il miglioramento degli standard di qualità dei servizi erogati e delle attività svolte, la valorizzazione delle professionalità ed il contenimento e la razionalizzazione della spesa. La erogazione delle indennità legate alla performance è uno strumento finalizzato al raggiungimento di tali fini. Nell'ambito della valutazione delle performance si tiene adeguatamente conto del rispetto dei vincoli dettati dal legislatore.

L'Ente ha, da ultimo, con deliberazione G.C. n. 63 del 28.11.2017, approvato un nuovo Regolamento del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Tale strumento normativo prevede che la giunta comunale adotti annualmente il piano delle performance, che ha una valenza triennale, in coerenza con le previsioni contenute nelle specifiche Linee Guida definite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenendo conto degli esiti delle valutazioni dell'anno precedente. In esso sono indicati gli obiettivi di performance, sia essa organizzativa che individuale, sia generale che specifica, che l'ente intende raggiungere, in coerenza con i propri documenti programmatici, nel corso del triennio, con una articolazione e specificazione annuale. In tale ambito il Nucleo di Valutazione propone l'assegnazione del peso ai singoli obiettivi. Contestualmente il Nucleo di Valutazione propone la individuazione degli indicatori per la valutazione delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi dei responsabili di posizione organizzativa. Nel corso dell'esercizio il Nucleo di Valutazione dà luogo al monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, segnalando le criticità e richiedendo alla giunta, se del caso, la modifica degli stessi. Alla fine di ogni esercizio il Nucleo di Valutazione dà corso alla valutazione del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati, compresi quelli assegnati dai responsabili di posizione organizzativa ai dipendenti, ed alla valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizione organizzativa, nonché ove previsto o richiesto da parte del sindaco, dell'attività svolta dal segretario. Il Nucleo di Valutazione effettua sulla base degli esiti del controllo di gestione e delle relazioni presentate dai responsabili di posizione organizzativa, la valutazione della performance individuale e di quella organizzativa, nonché delle competenze professionali, manageriali e dei comportamenti organizzativi, dandone informazione ai responsabili di posizione organizzativa perché possano effettuare la valutazione dei collaboratori. La valutazione dei responsabili di posizione organizzativa viene completata una volta che gli stessi avranno effettuato la valutazione dei collaboratori. Gli esiti delle valutazioni, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi, sono rendicontati annualmente e trasmessi agli organi di indirizzo politico amministrativo ed ai revisori dei conti. Essi sono illustrati nel corso della giornata della trasparenza, ne viene garantita la pubblicazione sul sito e sono trasmessi ai soggetti sindacali ed alle associazioni dei cittadini accreditate presso l'ente.

Per quanto concerne gli obiettivi, essi sono adottati dopo avere sentito i responsabili di posizione organizzativa e con il parere del Nucleo di Valutazione. Nel caso in cui i responsabili di posizione organizzativa non si esprimano entro i 15 giorni successivi alla trasmissione della proposta si intende che abbiano espresso un parere positivo.

Il Nucleo di valutazione è composto da tre componenti, di cui uno interno individuato nella figura del Segretario Comunale pro tempore, e due esterni, in possesso dei requisiti previsti per la iscrizione all'albo dei componenti gli Organismi Indipendenti di Valutazione e in assenza delle condizioni di incompatibilità o inconferibilità previsti dalla normativa per tali soggetti. Per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità il Nucleo di valutazione può essere istituito in forma associata con altri comuni.

Per quanto concerne i soggetti preposti alla valutazione, il regolamento dell'Ente prevede che il Sindaco valuti il Segretario, anche per le eventuali funzioni di responsabile svolte, e possa richiedere, per la sua valutazione, il supporto dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di valutazione propone al Sindaco la valutazione dei responsabili di posizione organizzativa. I titolari di posizione organizzativa sono chiamati a valutare i dipendenti assegnati alla struttura gestita, comunicando i risultati al Nucleo di Valutazione.

Sono state approvate apposite schede di valutazione del segretario comunale, dei responsabili di posizione organizzativa e del resto del personale dipendente. La valutazione individuale dei dipendenti rimane oggetto, nei criteri generali, di contrattazione decentrata.

Sulla base degli esiti delle valutazioni sono ripartite le incentivazioni della performance, con riferimento in primo luogo alla indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa, nonché alla produttività del personale ed agli altri istituti previsti dal legislatore nazionale e dai contratti collettivi, con specifico riferimento al bonus delle eccellenze ed al premio per l'innovazione. Degli esiti delle valutazioni si tiene conto nelle progressioni economiche, nelle progressioni di carriera, nell'attribuzione degli incarichi di responsabilità e nel conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa.

Il piano performance è confluito nel Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) introdotto dall'art. 6 D.L. 80 del 2021 (conv. In legge 6 agosto 2021 n. 113)

3.1.3. - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUEL:

L'ente non è tenuto ai controlli di cui all'art.147 quater del TUEL ,in ragione dell'eccezione prevista per gli enti di minore dimensione di cui al comma quinto.

PARTE III
SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE, SI EVIDENZIA CHE I DATI RELATIVI ALL'ANNO 2023 DEVONO ANCORA ESSERE CONSUNTIVATI

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	443.421,35	411.972,28	414.046,75	406.694,16	402.152,11	-9,31
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	308.566,25	325.667,87	247.290,29	256.936,65	280.778,62	-9,01
Titolo 3 – Entrate extratributarie	87.997,59	65.957,63	140.001,53	63.096,31	65.894,20	-25,12
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	174.751,06	258.835,95	235.202,76	1.028.997,72	2.055.745,70	1.076,39
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	39.872,54	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.014.736,25	1.062.433,73	1.036.541,33	1.795.597,38	2.804.570,63	176,38

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	710.733,32	670.624,88	667.289,49	633.007,56	683.068,36	-3,89
Titolo 2 – Spese in conto capitale	43.549,36	236.507,05	242.587,88	486.687,41	2.899.634,35	6.558,27
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	18.119,92	7.910,76	18.308,64	58.533,27	17.575,92	-3,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	772.402,60	915.042,69	928.186,01	1.178.228,24	3.600.278,63	366,11

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	104.727,25	84.462,14	101.951,37	152.686,96	135.440,50	29,33
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	104.727,25	84.462,14	101.951,37	152.686,96	135.440,50	29,33

PARTE III

3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	62.765,03	46.608,42	34.343,07	37.543,07	37.830,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.163,20	3.163,20	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	839.985,19	803.597,78	801.338,57	726.727,12	748.824,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	710.733,32	670.624,88	667.289,49	633.007,56	683.068,36
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	46.608,42	34.343,07	37.543,07	37.830,75	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	18.119,92	7.910,76	18.308,64	58.533,27	17.575,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		124.125,36	134.164,29	112.540,44	34.898,61	86.011,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	5.756,47	0,00	55.222,63	54.292,77	15.320,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		129.881,83	134.164,29	150.763,07	89.191,38	101.332,12
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	55.234,54	3.441,17	50.747,83	30.927,24	21.505,04
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	42.026,58	6.553,65	12.596,70	12.881,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		74.647,29	88.696,54	93.461,59	45.667,44	66.945,11
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	55.759,08	14.700,00	33.907,00	17.680,51	35.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.888,21	73.996,54	59.554,59	27.986,93	31.945,11

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	181.000,00	0,00	17.828,00	16.828,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	64.787,70	317.201,70	317.201,70	320.827,77	842.211,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	174.751,06	258.835,95	235.202,76	1.068.870,26	2.055.745,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	43.549,36	236.507,05	242.587,88	486.687,41	2.899.634,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	317.201,70	317.201,70	320.827,77	842.211,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		59.787,70	22.328,90	23.816,81	77.627,62	-1.677,65
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	17.828,00	18.366,17	37.755,08	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		59.787,70	4.500,90	5.450,64	39.872,54	-1.677,65
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		59.787,70	4.500,90	5.450,64	39.872,54	-1.677,65

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		189.669,53	156.493,19	174.579,88	166.819,00	99.654,47

(W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)						
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	55.234,54	3.441,17	50.747,83	30.927,24	21.505,04
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	59.854,58	24.919,82	50.351,78	12.881,97
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		134.434,99	93.197,44	98.912,23	85.539,98	65.267,46
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	55.759,08	14.700,00	33.907,00	17.680,51	35.000,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		78.675,91	78.497,44	65.005,23	67.859,47	30.267,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		129.881,83	134.164,29	150.763,07	89.191,38	101.332,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.756,47	0,00	55.222,63	54.292,77	15.320,72
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	55.234,54	3.441,17	50.747,83	30.927,24	21.505,04
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	55.759,08	14.700,00	33.907,00	17.680,51	35.000,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	42.026,58	6.553,65	12.596,70	12.881,97
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		13.131,74	73.996,54	4.331,96	-26.305,84	16.624,39

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga m) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

PARTE III

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		487.923,58			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	186.756,47 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	3.163,20	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	62.765,03		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	64.787,70 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	443.421,35	380.721,19	TITOLO 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	710.733,32 46.608,42	714.324,98
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	308.566,25	287.506,55			
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	87.997,59	65.015,00			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	174.751,06	106.148,31	TITOLO 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	43.549,36 317.201,70 0,00	44.048,86
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.014.736,25	839.391,05	Totale spese finali	1.118.092,80	758.373,84
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	18.119,92 0,00	18.119,92
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	104.727,25	100.667,04	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	104.727,25	88.282,93
Totale entrate dell'esercizio	1.119.463,50	940.058,09	Totale spese dell'esercizio	1.240.939,97	864.776,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.433.772,70	1.427.981,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.244.103,17	864.776,69
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	189.669,53	563.204,98
TOTALE A PAREGGIO	1.433.772,70	1.427.981,67	TOTALE A PAREGGIO	1.433.772,70	1.427.981,67

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	189.669,53
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	55.234,54
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	134.434,99

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	134.434,99
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	55.759,08
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	78.675,91

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020

ENTRATE	ACCERTAME NTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		563.204,98			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	3.163,20	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	<i>0,00</i>		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	46.608,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	317.201,70				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	411.972,28	345.208,82	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	670.624,88 34.343,07	592.398,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	325.667,87	286.117,05			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.957,63	107.462,22			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	258.835,95	81.349,96	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	236.507,05 317.201,70 0,00	16.467,78
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.062.433,73	820.138,05	Totale spese finali	1.258.676,70	608.866,24
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	7.910,76 0,00	7.910,76
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	84.462,14	81.548,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	84.462,14	95.179,38
Totale entrate dell'esercizio	1.146.895,87	901.686,62	Totale spese dell'esercizio	1.351.049,60	711.956,38
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.510.705,99	1.464.891,60	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.354.212,80	711.956,38
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	156.493,19	752.935,22
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>				
TOTALE A PAREGGIO	1.510.705,99	1.464.891,60	TOTALE A PAREGGIO	1.510.705,99	1.464.891,60

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	156.493,19
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	3.441,17
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	59.854,58
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	93.197,44

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	93.197,44
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	14.700,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	78.497,44

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2021

ENTRATE	ACCERTAMENTI NTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		752.935,22			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	73.050,63		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	34.343,07				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	317.201,70				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	414.046,75	386.602,27	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	667.289,49 37.543,07	527.534,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	247.290,29	182.448,60			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	140.001,53	59.059,50			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	235.202,76	269.883,28	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	242.587,88 320.827,77 0,00	306.471,89
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.036.541,33	897.993,65	Totale spese finali	1.268.248,21	834.005,94
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	18.308,64 0,00	18.308,64
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	101.951,37	99.270,97	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	101.951,37	98.001,46
Totale entrate dell'esercizio	1.138.492,70	997.264,62	Totale spese dell'esercizio	1.388.508,22	950.316,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.563.088,10	1.750.199,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.388.508,22	950.316,04
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	174.579,88	799.883,80
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	1.563.088,10	1.750.199,84	TOTALE A PAREGGIO	1.563.088,10	1.750.199,84

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	174.579,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	50.747,83
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	24.919,82
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	98.912,23

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	98.912,23
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	33.907,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	65.005,23

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		799.883,80			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	71.120,77		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	37.543,07				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	320.827,77				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	406.694,16	398.138,77	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	633.007,56 37.830,75	712.776,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	256.936,65	263.608,58			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	63.096,31	48.923,94			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.028.997,72	1.042.891,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	486.687,41 842.211,00 0,00	426.422,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	1.755.724,84	1.753.562,42	Totale spese finali	1.999.736,72	1.139.199,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	39.872,54	39.872,54	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	58.533,27 0,00	18.660,73
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	152.686,96	151.658,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	152.686,96	152.493,32
Totale entrate dell'esercizio	1.948.284,34	1.945.093,95	Totale spese dell'esercizio	2.210.956,95	1.310.353,15
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.377.775,95	2.744.977,75	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.210.956,95	1.310.353,15
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	166.819,00	1.434.624,60
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	2.377.775,95	2.744.977,75	TOTALE A PAREGGIO	2.377.775,95	2.744.977,75

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	166.819,00
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	30.927,24
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	50.351,78
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	85.539,98
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	85.539,98
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	17.680,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	67.859,47
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.434.624,60			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾	15.320,72		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	37.830,75				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾	842.211,00				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	402.152,11	405.799,47	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	683.068,36 0,00	622.358,74
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	280.778,62	236.475,44			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.894,20	67.540,98			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.055.745,70	287.789,20	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.899.634,35 0,00 0,00	372.658,71
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	2.804.570,63	997.605,09	Totale spese finali	3.582.702,71	995.017,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	17.575,92 0,00	17.575,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	135.440,50	134.057,39	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	135.440,50	133.442,48
Totale entrate dell'esercizio	2.940.011,13	1.131.662,48	Totale spese dell'esercizio	3.735.719,13	1.146.035,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.835.373,60	2.566.287,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.735.719,13	1.146.035,85
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	99.654,47	1.420.251,23
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	3.835.373,60	2.566.287,08	TOTALE A PAREGGIO	3.835.373,60	2.566.287,08

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	99.654,47
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	21.505,04
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	12.881,97
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	65.267,46
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)⁽⁷⁾</i>	0,00

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	65.267,46
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	35.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	30.267,46
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.⁽⁷⁾</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

PARTE III
3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	563.204,98	752.935,22	799.883,80	1.434.624,60	1.420.251,23
Totale Residui Attivi Finali	651.402,25	873.757,86	998.423,68	925.043,92	2.734.569,74
Totale Residui Passivi Finali	485.427,56	772.976,01	832.793,79	850.796,83	3.440.480,11
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	46.608,42	34.343,07	37.543,07	37.830,75	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	317.201,70	317.201,70	320.827,77	842.211,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	365.369,55	502.172,30	607.142,85	628.829,94	714.340,86
Utilizzo Di Anticipazione Di Cassa	NO	NO	NO	NO	NO
Di cui:					
Parte accantonata	411.657,34	425.300,73	499.955,56	535.237,35	587.508,39
Parte vincolata	16.892,09	76.746,67	38.615,86	71.012,41	72.807,66
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-63.179,88	124,90	68.571,43	22.580,18	54.024,81

PARTE III
3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2019	2020		2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento						
Finanziamento debiti fuori bilancio						
Salvaguardia equilibri di bilancio						
Spese correnti non ripetitive	5.756,47			55.222,63	30.108,77	15.320,72
Spese correnti in sede di assestamento					24.184,00	
Spese di investimento	181.000,00			17.828,00	16.828,00	
Estinzione anticipata di prestiti						
Totale	186.756,47	0,00		73.050,63	71.120,77	15.320,72

PARTE III
4 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	166.180,41	16.344,68	95,94	0,00	166.276,35	149.931,67	79.044,84	228.976,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.469,98	0,00	0,00	0,00	21.469,98	21.469,98	21.059,70	42.529,68
Titolo 3 - Entrate extratributari e	118.404,28	36.042,58	0,00	0,00	118.404,28	82.361,70	59.025,17	141.386,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	148.583,88	9.734,31	9.734,31	0,00	158.318,19	148.583,88	78.337,06	226.920,94
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.528,04	1.307,24	0,00	0,00	7.528,04	6.220,80	5.367,45	11.588,25
Totale titoli	462.166,59	63.428,81	9.830,25	0,00	471.996,84	408.568,03	242.834,22	651.402,25

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	252.119,08	147.735,94	0,00	2.042,30	250.076,78	102.340,84	144.144,28	246.485,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	215.613,60	4.580,00	0,00	2.012,60	213.601,00	209.021,00	4.080,50	213.101,50

Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazion i ricevute da istituto tesoriere/cass iere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	9.396,62	982,18	0,00	0,00	9.396,62	8.414,44	17.426,50	25.840,94
Totale titoli	477.129,30	153.298,12	0,00	4.054,90	473.074,40	319.776,28	165.651,28	485.427,56

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	269.517,95	61.008,41	0,00	0,00	269.517,95	208.509,54	57.361,05	265.870,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.780,28	47.860,89	1.164,26	0,00	119.944,54	72.083,65	92.164,07	164.247,72
Titolo 3 - Entrate extratributari e	178.981,40	24.240,42	12,91	0,00	178.994,31	154.753,89	22.593,64	177.347,53
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	347.937,50	61.000,00	0,00	0,00	347.937,50	286.937,50	1.828.956,50	2.115.894,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cass iere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.826,79	114,40	0,00	0,00	9.826,79	9.712,39	1.497,51	11.209,90
Totale titoli	925.043,92	194.224,12	1.177,17	0,00	926.221,09	731.996,97	2.002.572,77	2.734.569,74

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	379.819,95	130.355,51	0,00	0,00	379.819,95	249.464,44	191.065,13	440.529,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	419.323,70	141.533,40	0,00	0,00	419.323,70	277.790,30	2.668.509,04	2.946.299,34
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	39.872,54	0,00	0,00	0,00	39.872,54	39.872,54	0,00	39.872,54
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.780,64	849,04	0,00	0,00	11.780,64	10.931,60	2.847,06	13.778,66
Totale titoli	850.796,83	272.737,95	0,00	0,00	850.796,83	578.058,88	2.862.421,23	3.440.480,11

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.462,34	41.270,38	57.579,39	34.833,29	39.413,62	58.958,93	269.517,95

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	21.059,70	34.535,65	36.460,53	26.724,40	118.780,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	21.283,79	8.970,33	8.430,09	12.570,87	99.001,17	28.725,15	178.981,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	148.583,88	0,00	0,00	32.880,39	54.000,00	112.473,23	347.937,50
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.505,02	902,37	1.252,94	453,33	2.678,78	1.034,35	9.826,79
Totale	210.835,03	51.143,08	88.322,12	115.273,53	231.554,10	227.916,06	925.043,92

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	38.950,67	17.753,89	25.789,46	72.630,83	96.364,20	128.330,90	379.819,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale	147.919,79	2.864,57	4.080,50	5.748,52	58.838,17	199.872,15	419.323,70
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.872,54	39.872,54
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	3.323,24	3.056,86	1.074,70	117,32	2.099,30	2.109,22	11.780,64
Totale	190.193,70	23.675,32	30.944,66	78.496,67	157.301,67	370.184,81	850.796,83

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	69,69 %	82,49 %	90,67 %	95,47 %	94,70 %

PARTE III
5 - VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue:

2019	2020	2021	2022	2023
SI	SI	SI	SI	SI

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente non è risultato inadempiente

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le soluzioni a cui è stato soggetto:

=====

PARTE III
6 - INDEBITAMENTO

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	63.008,93	48.509,23	36.826,55	62.272,36	Il conto del bilancio 2023 deve essere ancora approvato
Popolazione residente al 31.12	436	420	419	412	408
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	115,49	89,38	115,14	0,00

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,96 %	0,89 %	1,03 %	0,68 %	0,48 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 Rilevazione flussi:

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata).

PARTE III - 7 CONTO DEL PATRIMONIO

7.2 CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO IN SINTESI

ANNO 2019

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	985.173,27	1.038.188,32		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	522.125,03	525.106,28		
1.9	Altri beni demaniali	463.048,24	513.082,04		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.880.529,44	1.889.375,91		
2.1	Terreni	1.505.481,29	1.505.514,10	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	374.034,19	382.482,25		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	240,54	462,58		
2.7	Mobili e arredi	773,42	916,98		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		2.865.702,71	2.927.564,23		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	500,00	500,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	500,00	500,00		

2	Crediti verso	14.995,53	14.995,53	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	14.995,53	14.995,53	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	15.495,53	15.495,53		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.881.198,24	2.943.059,76		

SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	68.847,21	57.556,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	68.847,21	57.556,00		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	269.450,62	170.053,86		
a	verso amministrazioni pubbliche	269.450,62	170.053,86		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	31.295,86	26.118,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	32.089,15	54.229,41	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	Altri	32.089,15	54.229,41		
	Totale crediti	401.682,84	307.957,27		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	563.204,98	487.923,58		
a	Istituto tesoriere		487.923,58		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	563.204,98			
2	Altri depositi bancari e postali	64.167,38		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	627.372,36	487.923,58		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.029.055,20	795.880,85		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.910.253,44	3.738.940,61		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.213.705,75	2.239.846,48	AI	AI
II	Riserve	985.173,27	6.302,28	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AII, AIII	AII, AIII
b	<i>da capitale</i>		6.302,28	AIX	AIX
c	<i>da permessi di costruire</i>				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	985.173,27			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio		276.852,38	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.198.879,02	2.523.001,14		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	162.937,93	156.855,87	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	162.937,93	156.855,87		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	63.008,93	180.925,05	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D5	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	63.008,93	180.925,05	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	286.045,01	354.227,63	D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	12.680,74	21.858,75		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	8.587,19	6.302,25		
c	<i>imprese controllate</i>	2.393,55	14.706,50	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	1.700,00	850,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>				
5	Altri debiti	186.701,81	170.976,61	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>Tributari</i>	32.911,48	28.836,60		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	36.449,08	23.810,70		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	10.608,80			
d	<i>Altri</i>	106.732,45	118.329,31		
	TOTALE DEBITI (D)	548.436,49	727.988,04		
	E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E

II	Risconti passivi		331.095,56	E	E
1	Contributi agli investimenti		331.095,56		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>		331.095,56		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		331.095,56		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.910.253,44	3.738.940,61		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

**SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri		127.552,73		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE		127.552,73		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ANNO 2022

**SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	13.654,53	13.650,27	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	13.654,53	13.650,27		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	965.948,07	857.579,36		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	629.881,86	501.476,95		
	1.9 Altri beni demaniali	336.066,21	356.102,41		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.215.601,19	2.033.100,53		
	2.1 Terreni	1.505.481,29	1.505.481,29	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	620.123,58	439.479,30		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	23.698,36	30.606,56	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	58.006,11	57.047,08		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.924,11			
	2.7 Mobili e arredi	367,74	486,30		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali			BII5	BII5
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	3.181.549,26	2.890.679,89		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.195.203,79	2.904.330,16		

SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	53.808,24	116.710,60		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	53.613,72	108.931,49		
	c Crediti da Fondi perequativi	194,52	7.779,11		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	466.717,78	487.283,12		
	a verso amministrazioni pubbliche	466.717,78	487.283,12		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	23.473,15	35.963,92	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	58.778,75	58.876,39	CII5	CII5
	a verso l'erario	1.910,22	2.969,47		
	b per attività svolta per c/terzi				
	c Altri	56.868,53	55.906,92		
	Totale crediti	602.777,92	698.834,03		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.434.624,60	799.883,80		
	a Istituto tesoriere	1.434.624,60	799.883,80		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	50.223,73	44.554,36	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.484.848,33	844.438,16		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.087.626,25	1.543.272,19		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.282.830,04	4.447.602,35		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
 STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	2.213.705,75	2.213.705,75	AI	AI
II	Riserve	965.948,07	857.579,36		
	<i>b da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
	<i>c da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
	<i>d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	965.948,07	857.579,36		
	<i>e altre riserve indisponibili</i>				
	<i>f altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.149.254,56	447.718,33	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.328.908,38	3.519.003,44		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	76.283,63	56.948,07	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	76.283,63	56.948,07		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.441,38	4.030,50	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	6.441,38	4.030,50		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	62.272,36	36.826,55	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			D4	D3 e D4
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D5	
d	<i>verso altri finanziatori</i>	62.272,36	36.826,55	D7	D6
2	Debiti verso fornitori	517.852,55	464.393,48	D6	D5
3	Acconti				
4	Debiti per trasferimenti e contributi	52.156,57	37.820,33		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	31.839,82	18.353,58		
c	<i>imprese controllate</i>	2.393,55	2.393,55	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.250,00	3.400,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	13.673,20	13.673,20		
5	Altri debiti	238.915,17	328.579,98	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>Tributari</i>	24.101,74	43.485,10		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.408,61	18.428,77		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	6.419,39	6.419,39		
d	<i>Altri</i>	188.985,43	260.246,72		
	TOTALE DEBITI (D)	871.196,65	867.620,34		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.282.830,04	4.447.602,35		

SAN GIOVANNI DI GERACE (RC)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III
7.3 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Sentenze esecutive		94.445,53	10.000,00	9.160,09	0.00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni			454,72		
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e di servizi	3.505,18				
Totale	3.505,18	94.445,53	10.454,72	9.160,09	0.00

Esecuzione forzata

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Procedimenti di esecuzione forzata					

PARTE III
8 SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	275.484,23	275.484,23	275.484,23	275.484,23	275.484,23
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	495.764,85	401.498,47	335.565,08	366.404,10	408.351,07 (il conto del bilancio 2023 deve essere ancora approvato)
Componenti escluse	267.915,69	267.915,69	144.058,42	180.000,00	180.000,00
Componente assoggettata al limite di spesa	227.849,16	133.582,78	191.506,66	186.404,10	228.351,07
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	74,69 %	67,33 %	62,96 %	64,86 %	69,05 %

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Popolazione	1.096,25	964,58	823,41	891,30	917,73

8.3 Rapporto popolazione dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione / Dipendenti	25,64	30,00	34,33	34,33	34,00

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2019	2020	2021	2022	2023
2.726,12	8.507,36	13.036,98	13.162,43	0,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sussiste la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate:

Il fondo risorse decentrate negli anni ha sempre rispettato i limiti dettati dalla normativa vigente (il limite di riferimento è stato il fondo anno 2016).

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Risorse stabili	€ 11.775,22	18.714,83	20.249,54	22.780,01	22.983,81
Risorse variabili	€ 27.998,73		2.485,00	1.287,78	1.374,00
Residui anni precedenti					
Totale	€ 39.773,95	18.714,83	22.734,54	24.067,79	24.357,81

PARTE IV RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI RILEVAZIONE
--

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Con Deliberazione N.107/2019 –Accertamenti ex art. 1, comma 166, L. 266 del 2005 - Rendiconti 2015, 2016 e 2017, la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Calabria invitava l'Amministrazione Comunale alla trasmissione di chiarimenti ed informazioni inerenti ai dati inviati in risposta alla nota istruttoria prot. n. 1215 del 17/04/2019.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 30.12.2019 ha preso atto della relazione di cui al prot. 4835/27.12.2019 a firma del Sindaco, dell'organo di revisione e del responsabile del settore economico finanziario comprendente le integrazioni documentali e i chiarimenti, richiesti dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria - nella deliberazione n. 107/2019;

Attività giurisdizionale

NESSUNA

2. Rilievi dell'organo di revisione

NESSUNO

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA
--

Il Comune ha annualmente approvato e aggiornato il Piano triennale di razionalizzazione delle spese, ai sensi dell'art. 2, comma 594 e ss. della legge n. 244/2007 documento allegato al Documento Unico di programmazione Semplificato

- Dups 2020_2022 deliberazione di CC n. 18 del 30.09.2020
- Dups 2021_2023 deliberazione di CC n. 10 del 29.05.2021
- Dups 2022_2024 deliberazione di CC n. 20 del 29.06.2022
- Dups 2023_2025 deliberazione di CC n. 8 del 18.04.2023
- Dups 2024_2026 deliberazione di CC n. 32 del 28.12.2023

Tutti i piani contengono misure di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e informatiche, degli automezzi e degli immobili che hanno consentito all'Ente di conseguire congrui risparmi sulla propria spesa corrente.

Il contenimento della spesa è stato perseguito principalmente evitando sprechi. Tra le voci fisse di spesa corrente più rilevanti per il bilancio comunale vi è quella per i consumi di energia elettrica. Proprio nell'ottica di contenimento di tale spesa è stato realizzato il progetto di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione mediante la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con moderni impianti a led.

PARTE V ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

L'Ente non dispone di organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non sussiste la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Non sussiste la fattispecie

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

L'Ente non dispone di organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

Non sussiste la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non sussiste la fattispecie

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

L'articolo 24 del D.lgs 175 del 2016, nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 19/10/2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 35/2017.

Da ultimo, con deliberazione C.C. n. 28 del 28/12/2023, l'Ente ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20 d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs.16 giugno 2017 n. 100. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e delle partecipazioni detenute indirettamente alla data del 31/12/2022, con accanto l'esito della ricognizione.

Partecipazioni dirette al 31/12/2022

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	02729450797	0,05%	Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2022	Legge di bilancio 2019 – n.145/2018
LOCRIDE SVILUPPO S.C.R.L.- AGENZIA PER LO SVILUPPO DELLA	01525090807	16,67%	Sospensione progetto di fusione fino al 31/12/2022	

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

LOCRIDE				
---------	--	--	--	--

Partecipazioni indirette al 31/12/2022

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
LOCRIDE AMBIENTE S.P.A.	02386040790	Consorzio Locride Ambiente	Cessione/Alienazione quote	

CONCLUSIONI

Tale è la relazione di fine mandato del SAN GIOVANNI DI GERACE che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 18.03.2024

Il Sindaco
Giovanni Antonio Pittari

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziaria
Caterina Bruno